



CITTÀ DI LECCE

Settore 04 - Ambiente, Igiene e Sanità, Gestione Parchi e Verde Pubblico, Contenzioso, Politiche Energetiche
Ufficio Advocatura

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 105 DEL 12/05/2026

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DFB RIFERITO ALLA SPESA LEGALE RIVENIENTE DA ATTO DI PRECETTO SU SENTENZA DEL GDP DI LECCE N. 3872/2016 NEL GIUDIZIO (RG N. 4508/2016) PROMOSSO DA PA AN** C/COMUNE DI LECCE (ART. 194 C. 1 LETT. A) TUEL267/2000)**

Istruttoria su proposta del Dirigente del Settore Ambiente, Igiene e Sanità – Gestione parchi e Verde Pubblico – Contenzioso – Politiche Energetiche – Ufficio Contenzioso : dott.ssa Maria Diaferio

Premesso che:

- Con Ricorso depositato in data 10.06.2016, il sig. PA** AN** proponeva opposizione innanzi al GDP di Lecce avverso il Verbale n. P308908 emesso dalla P. M. di Lecce in data 31.03.2016 e notificato il 12.05.2016, per violazione dell'art. 157, c. 5 e 8 del CDS;
- Si costituiva innanzi al GDP di Lecce il Comandante della P. M. con delega ai suoi funzionari;

- Con Sentenza n. **3872/2016**, **RG n. 4508/2016**, il GDP di Lecce accoglieva il ricorso proposto dal sig. PA** AN** condannando il Comune di Lecce, al pagamento in favore dell'istante della somma di € 143,00==, di cui € 43,00== per spese, oltre accessori e oneri di legge;
- Il sig. PA** AN**, notificava sollecito di pagamento in data 09.06.2025, prot. n. 106263;
- in data 17.06.2025, l'Ufficio Contenzioso inviava Email a PA** AN**, con richiesta della documentazione utile all'istruzione del Debito Fuori Bilancio riveniente dalla Sentenza in oggetto, non ottenendo riscontro alcuno;
- In data 08.05.2026, prot. n. 84825/2026 il sig. PA** AN**, difensore di se stesso, notificava a questa A. C. Atto di Precetto su Sentenza del GDP di Lecce n. 3872/2016, pubblicata il 12.9.2016, nel giudizio iscritto al n. 4508/2016 R.G;
- Con il summenzionato Atto di Precetto, l'attore richiedeva a questa A. C. la liquidazione della somma complessiva di € 278,02==, come da allegato;
- In data 11.05.2026, prot. n. 85544/2026, l'Ufficio Contenzioso notificava al sig. PA** AN** richiesta della documentazione utile all'istruzione della pratica, compreso il codice IBAN per la liquidazione della somma dovuta.

Considerato che trattasi di somme dovute è necessario, pertanto, riconoscere come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000, l'importo complessivo di **€ 278,02==** a titolo di spese, compensi di giudizio e spese di Precetto, da liquidarsi, al sig. PA** AN**;

VISTO il "Parere della Corte dei Conti Campania/166/2021 PAR del 9/6/2021";

VISTO l'art. 194 del TUEL il quale prevede che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio, OVVERO di obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai principi giuscontabili, derivanti , nella fattispecie, da sentenza esecutiva riconducibile alla **lettera a)**;

DATO ATTO che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

RILEVATO che i debiti derivanti da titoli con efficacia esecutiva di cui alla fattispecie **lett. a) dell'art 194 del Tuel**, sono caratterizzati, per loro natura, da assenza di discrezionalità per via del provvedimento giudiziario a monte e accertano il diritto di credito del terzo;

CONSIDERATA, la natura propria dei suddetti debiti che si distingue nettamente da tutte le altre per il fatto che il debito si impone "ex se", in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale e indipendentemente dal riconoscimento della sua legittimità, che è implicita nella fonte dalla quale il provvedimento promana.

CONSIDERATO che la Delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL 267/2000, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente;

PRECISATO che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive non costituisce acquiescenza alle stesse e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione e/o contestazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

ALLA LUCE DELLE CONSIDERAZIONI ESPOSTE, il Comune di Lecce deve procedere al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio della somma pari ad **€ 278,02==** riveniente da Atto di Precetto notificato a questa A. C. in data 08.05.2026, prot. n. 84825/2026, su Sentenza del GDP di Lecce n. 3872/2016, pubblicata il 12.9.2016, nel giudizio iscritto al n. 4508/2016 R.G, proposto da PA** AN** C/ Comune di Lecce, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000;

Viste le seguenti deliberazioni:

- di C.C. n. 29 del 18.02.2026, di approvazione del Documento unico di programmazione 2026 – 2028, comprensiva del programma triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici, del programma triennale delle forniture e dei servizi e degli obiettivi delle società in house;
- -di C.C. n. 30 del 18.02.2026, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 ai sensi dell'art. 151 del TUEL e dell'art. 10 D.Lgs. n. 118/2011;
- - di G.C. n. 76 del 06.03.2026 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2026 - 2028 (art. 169 del d. lgs. n. 267/2000);

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'istruttoria che precede e gli allegati indicati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

VISTO il parere della Commissione Consiliare in data _____

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgvo n. 267/2000

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti: _____

VISTO il "Parere della Corte dei Conti Campania/166/2021 PAR del 9/6/2021"

D E L I B E R A

RICONOSCERE ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs 267/2000 la legittimità del Debito Fuori Bilancio per l'importo pari ad **€ 278,02== riveniente da Atto di Precetto notificato a questa A. C. in data 08.05.2026**, prot. n. 84825/2026, su **Sentenza del GDP di Lecce** n.3872/2016, pubblicata il 12.9.2016, nel giudizio iscritto al n.4508/2016 R.G, proposto da PA** AN** C/ Comune di Lecce, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000;

PRENOTARE la somma **di € 278,02==** quale Debito Fuori Bilancio, sul capitolo 01111.10.3527027 del bilancio 2026 – Oneri da contenzioso – riconoscimento D.F.B. da liquidarsi con successivi provvedimenti in favore del sig. PA** AN**;

DEMANDARE al Dirigente del CDR 04 Ambiente, Igiene e Sanità – Gestione parchi e Verde Pubblico – Contenzioso – Politiche Energetiche la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del Debito Fuori Bilancio in questione, nella misura riconosciuta dal presente provvedimento, in favore del suddetto avvocato;

DISPORRE la trasmissione del presente atto alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. 289/2002 e agli organi di Controllo.

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.